

MATEMATICA Il coseno di un angolo

Angoli orientati

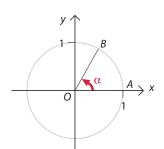
La circonferenza che ha il centro nell'origine degli assi cartesiani e il raggio uguale a 1 si chiama *circonferenza goniometrica* [\rightarrow figura a]. Facciamo ruotare la semiretta OA, facendole descrivere l'angolo α in *senso antiorario*. Per convenzione diciamo che questo angolo orientato è positivo. Naturalmente, angoli percorsi in *senso orario* saranno considerati negativi.

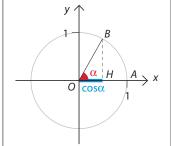
Nel *sistema sessagesimale*, l'angolo si misura in *gradi* (simbolo °).

La definizione di coseno

Il segmento OB è il raggio della circonferenza goniometrica. Mandiamo dal punto B la perpendicolare all'asse orizzontale e otteniamo il punto H; il segmento OH è l'ascissa di B [\rightarrow figura b].

L'ascissa del punto B si chiama coseno dell'angolo α .





a L'angolo α descritto in senso antiorario è, per convenzione, positivo.

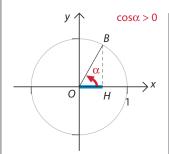
H è la proiezione di B sull'asse
 x; OH è il coseno di α.

Come varia il coseno al variare di α ?

Per far variare α basta far girare il punto B sulla circonferenza e vedere che cosa succede alla sua ascissa.

- Nel primo quadrante [→ figura c] il coseno è positivo, perché l'ascissa di B è positiva. Mentre l'angolo aumenta, il valore del coseno diminuisce; quando α = 90° il coseno è zero.
- Nel secondo quadrante [→ figura d] il coseno è negativo, perché l'ascissa di B è negativa; diminuisce finché assume il valore −1 per α = 180°.
- Anche nel terzo quadrante [\rightarrow figura e] il coseno è negativo, ma cresce finché assume il valore 0 per $\alpha = 270^{\circ}$.
- Infine, nel quarto quadrante [\rightarrow figura f] il coseno è positivo; aumenta fino ad assumere il valore +1 quando $\alpha = 360^{\circ}$.

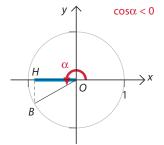
In pratica il coseno di un angolo varia tra -1 e +1, estremi compresi.



 $\begin{array}{c}
y & \cos \alpha < 0 \\
B & & \\
H & O
\end{array}$

c Primo quadrante: l'ascissa di *B* è positiva, diminuisce da 1 a 0.

Secondo quadrante: l'ascissa di *B* è negativa, diminuisce da 0 a –1.



 $\frac{\alpha}{\alpha} = \frac{H}{B} \times X$

e Terzo quadrante: l'ascissa di *B* è negativa; aumenta da –1 a 0.

 Quarto quadrante: l'ascissa di B è positiva; aumenta fino a +1.

Il coseno nel triangolo rettangolo

Il coseno di un angolo α si indica così: cos α . Per esempio, per indicare il coseno di 25° scriveremo cos 25° .

Per la definizione di coseno, nella circonferenza goniometrica il coseno dell'angolo α è: $\cos\alpha = OH$.

Poiché il raggio *OB* è uguale a 1, possiamo anche scrivere:

$$\cos\alpha = \frac{OH}{OB}$$

La divisione per 1 è lecita perché non cambia il valore della grandezza.

Fissiamo ora l'attenzione sul triangolo rettangolo OHB e osserviamo che OH è il cateto adiacente all'angolo α , OB è l'ipotenusa. Allora possiamo dire che il coseno dell'angolo α è il rapporto tra il cateto adiacente all'angolo e l'ipotenusa. Si può dimostrare che il rapporto OH/OB non dipende dal raggio della circonferenza, ma solo dall'angolo α , perciò la proprietà è valida per qualunque triangolo rettangolo.

In un triangolo rettangolo, il coseno di un angolo acuto è uguale al rapporto tra il cateto adiacente all'angolo e l'ipotenusa.